

OGGETTO: Criteri generali per l'adozione, da parte della Giunta Comunale, del Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti esperti esterni all'Amministrazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) il quale dispone che *"con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono fissati, in conformità delle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. (omissis)"*;
- l'art. 7, comma 6-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 il quale dispone che *"i Regolamenti di cui all'art. 110, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, si adeguano ai principi di cui al comma 6"*;
- l'art. 110, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *"per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità"*;

Vista la deliberazione n. 37 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia del 4 marzo 2008 (depositata in Segreteria l'11 marzo 2008), con la quale sono stati puntualizzati gli elementi rilevanti per l'attuazione delle disposizioni dei commi 55 e 56 dell'art. 3 della legge finanziaria per il 2008;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 6 del 14 marzo 2008, recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, Legge n. 244/2007, in materia di regolamenti degli enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza";

Preso atto che l'Amministrazione, allo scopo di poter continuare ad affidare incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti esperti esterni all'Amministrazione, deve approvare apposite disposizioni regolamentari nell'ambito dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che assegna alla Giunta Comunale la competenza all'adozione del suindicato Regolamento, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, formulato dal Segretario comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del precitato decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano:

## D E L I B E R A

di fissare i criteri generali per l'adozione, da parte della Giunta Comunale, del "Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi a soggetti esperti esterni all'Amministrazione" come di seguito indicato:

- l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione, nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento a:

- articoli 7 e 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165
- articolo 3, commi 54-57, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008)
- articolo 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 ;
- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente;
- il conferimento potrà essere effettuato nei confronti di soggetti esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- gli incarichi esterni possono essere conferiti solo nel caso di impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne, appositamente certificate dall'Amministrazione;
- gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:
  - riferiti ad obiettivi e a progetti specifici e determinati
  - la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata
  - devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto, compenso della prestazione, casi di risoluzione del contratto e soluzione delle controversie;
  - i compensi devono essere strettamente correlativi alla professionalità richiesta;
- gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative; può essere previsto il conferimento diretto in casi di particolare urgenza, impossibilità di comparazione, in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa;
- il limite massimo di spesa annua per gli incarichi dovrà essere proporzionato alla complessiva capacità del bilancio comunale con particolare riguardo alla spesa per il personale;
- gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati nel rispetto delle disposizioni previste in merito dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244, fatte salve ulteriori possibili modalità e sottoposti al controllo previsto per legge;
- sono esclusi gli incarichi professionali avente ad oggetto prestazioni disciplinate in modo specifico da leggi speciali oppure espressamente escluse dalle disposizioni più sopra richiamate.

REVOCARE la propria precedente deliberazione n. 6 del 27 gennaio 2009 "Approvazione regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione ad esperti esterni all'amministrazione" in quanto ritenuta la competenza per l'approvazione del regolamento in oggetto della Giunta Comunale come espressamente previsto dagli articoli 89 e 48, terzo comma, del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

#### SUCCESSIVAMENTE

- Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
- Visto l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano:

#### D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

# COMUNE DI CECIMA

## Provincia di Pavia

---

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Criteri generali per l'adozione, da parte della Giunta Comunale, del Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti esperti esterni all'Amministrazione.

Parere ai sensi art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il sottoscritto Dott. Giovanni Genco , sotto la propria responsabilità formula il sottoesteso parere, in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto:

PARERE FAVOREVOLE

Godiasco, lì 10.11.2009

Il Segretario Comunale